



Giuseppe Maria Miceli
Notaio

Repertorio n.: 1.590

Raccolta n.: 1.000

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DELL'ASSOCIAZIONE
"ASSOCIAZIONE CINOFILA ITALIANA A.C.I. ALIANZ
ITALIA"**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno primo del mese di agosto dell'anno duemilaventidue;

- 01 agosto 2022 -

alle ore 21 (ventuno) e minuti 25 (venticinque).

In Sesto San Giovanni, via Felice Cavallotti n. 171, nel mio studio.

Avanti a me Dottor Giuseppe Maria Miceli, Notaio iscritto presso
il Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto
Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con sede in Sesto San Giovanni,

È PRESENTE

- **Lonigro Pietro**, nato a Milano il 3 (tre) luglio 1954
(millenovecentocinquantaquattro), residente in Monte Cremasco,
via Carrubio 6, codice fiscale: LNGPTR54L03F205Z,

il quale dichiara di intervenire al presente atto nella propria
qualità di soggetto designato alla Presidenza dell'assemblea della
Associazione non riconosciuta di nazionalità italiana denominata:

**"ASSOCIAZIONE CINOFILA ITALIANA A.C.I. ALIANZ
ITALIA"**

con sede in Prato, Via Ferrara n. 23/a, ove per questo atto
domicilia, codice fiscale 92092050480, costituita in data 23
(ventitré) gennaio 2013 (duemilatredici) con scrittura non
autenticata ma registrata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di
Prato in data 5 (cinque) febbraio 2013 (duemilatredici), al
numero: 1292, serie: 3.

Il medesimo della cui identità personale, qualifica e poteri io
Notaio sono certo, mi dichiara essere qui riunita, in seduta
ordinaria e straordinaria, l'Assemblea degli Associati del predetto
Ente, convocata in questo giorno, luogo ed ora, **in seconda
convocazione**, anche mediante collegamento in videoconferenza
mediante la piattaforma Zoom, per discutere e deliberare sulle
materie iscritte al seguente

ORDINE DEL GIORNO

"1) Nomina Presidente assemblea;

2) Relazione del Presidente;

3) Modificazioni statutarie ai fini dell'adesione al Codice del terzo
Settore, valutazione assetto patrimoniale ed organizzativo,
iscrizione al RUNTS ex artt. 45, 47, 22 D. lgs. 117/2017;

4) Adozione nuovo testo Statutario, ai sensi del combinato
disposto degli artt. 45, 47, 22 D. lgs. 117/2017;

5) Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Comparente mi richiede, pertanto, di redigere il verbale della
presente assemblea.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi del vigente statuto e per designazione unanime degli
interventuti, assume la presidenza il Richiedente, il quale rileva e
fa constare:

Registrato a MILANO DP II

UFFICIO DELLE ENTRATE

IL 02/08/2022

N. 86884

SERIE 1T

VERSATI € 356,00

- che la presente riunione è stata convocata, sussistendone i presupposti, ai sensi dello statuto vigente e non essendo l'associazione ancora ente del terzo settore, in questo luogo nonché mediante collegamento in videoconferenza attuato sulla piattaforma Zoom;
- che la prima convocazione è andata deserta;
- che sono presenti, oltre ad esso Richiedente, i membri del Comitato Direttivo, come risultante dal **foglio presenze del Consiglio Direttivo** che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**;
- che il numero degli associati è pari a 270 (duecentosettanta);
- che sono presenti in proprio numero 10 (dieci) associati su numero 270 (duecentosettanta) aventi diritto di voto, come risulta dal **foglio presenze degli associati** che si allega al presente atto **sotto la lettera "B"**;
- che è stata accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti ai sensi di legge;
- che i presenti, anche per come audio-video collegati, sono in grado di percepire perfettamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- che gli intervenuti, anche per come audio-video collegati, possono partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'Ordine del Giorno;
- che è stata messa a disposizione degli associati la documentazione riguardante le materie all'ordine del giorno.

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara, con l'assenso di tutti gli intervenuti, l'assemblea validamente costituita ai sensi dello statuto della Associazione e, pertanto, la invita a svolgere l'Ordine del Giorno, quale sopra riportato.

Prende la parola il Presidente, il quale, trattando unitariamente gli argomenti all'ordine del giorno in considerazione della stretta connessione tra gli stessi, come gli associati intervenuti confermano, evidenzia all'assemblea come il Comitato Direttivo abbia analizzato l'opportunità per l'associazione di aderire alla Riforma del terzo Settore, introdotta con il D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Detta adesione infatti, comporta numerosi vantaggi fiscali e può agevolare il rapporto con la pubblica amministrazione, mentre, d'altra parte, non ha un impatto sostanziale sulla struttura anche statutaria dell'Associazione, né sulle modalità operative con cui l'Associazione ha finora svolto e rendicontato la sua attività.

L'Assemblea, quindi, oggi convocata, è chiamata a deliberare in merito all'adesione dell'Associazione alla Riforma del Terzo Settore, precisandosi in quale sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), tra quelle indicate dall'art. 46 dell'art. 117/2017, debba essere iscritta, ed ad approvare, a tal fine, le modifiche statutarie necessarie.

Proseguendo nella trattazione, il Presidente evidenzia come l'articolo 22 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) preveda che le associazioni del Terzo settore possano acquistare

la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore, individuando a tal fine un patrimonio minimo di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

Qualora quest'assemblea deliberasse di aderire alla Riforma e quindi di iscrivere l'Associazione nel RUNTS, ben si potrebbe procedere anche alla richiesta di personalità giuridica ai sensi del citato art. 22 D.Lgs. 117/2017, individuando a tal fine un patrimonio minimo di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero). A tal fine, il Presidente illustra quindi agli associati la relazione di stima di patrimonio sociale redatta in data 1 (uno) agosto 2022 (duemilaventidue) e con aggiornamento dei dati bancari di riferimento al 20 (venti) luglio 2022 (duemilaventidue), ai sensi degli artt. 2465 e 2343 c.c. ai fini dell' art. 22 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), dal Dott. Pietro OLIVA, nato a Gioia del Colle (BA) il giorno 13 agosto 1959, con studio in Melegnano (MI), Via Turati n. 5, codice fiscale: LVO PTR 59M13 E038B, iscritto nel Registro dei Revisori contabili con nr. 175502, che evidenzia un patrimonio pari ad euro 15.163,21 (quindicimilacentosessantatré virgola ventuno) e reca l'attestazione che il patrimonio dell'associazione non è inferiore ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero). Detta relazione di stima, asseverata con giuramento con verbale a ministero Notaio Giuseppe Maria Miceli di Sesto San Giovanni in data primo agosto duemilaventidue, repertorio n.:1589, si allega in originale al presente atto sotto la lettera "**C**".

Il Presidente dichiara e attesta che dalla data di riferimento della predetta relazione a quella odierna non sono intervenute modifiche di rilievo che possano modificarne le risultanze.

Il Presidente evidenzia, inoltre, che detta relazione è stata redatta alla luce delle risultanze del bilancio di esercizio redatto dai componenti del direttivo dell'associazione al 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventi) e al 31 (trentuno) dicembre 2021 (duemilaventuno), del cui contenuto e delle cui risultanze gli associati presenti, a mezzo del Presidente, si dichiarano ben edotti, manifestando l'intenzione di confermarne in questa sede l'approvazione, per come rispettivamente allegati in copia sotto le lettere "**D**" ed "**E**".

Il Presidente, peraltro, evidenzia che dall'ultimo bilancio non risultino perdite e che l'attuale importo dell'attivo patrimoniale risultante dalla perizia di stima dell'associazione deriva anche da elargizioni effettuate nell'anno 2022 (duemilaventidue) da taluni associati.

Il Presidente rileva, infine, all'Assemblea come sia opportuno procedere ad ulteriori modifiche statutarie, onde rendere lo statuto coerente con le modifiche sopra descritte, nonché conferendo alla stessa un assetto organizzativo interno più aderente alla realtà operativa dell'ente.

Il Presidente illustra quindi la bozza di modifiche statutarie già inviata agli Associati per una preventiva disamina, e propone l'iscrizione dell'Associazione nella sezione "Altri enti del Terzo

settore" di cui all'art. 46 lett. g) del D. Lgs. 117/2017.

Udita l'esposizione del Presidente, l'Assemblea dopo ampia ed esauriente discussione, con voto espresso verbalmente da tutti gli aventi diritto presenti in proprio anche per come video collegati, numero 10 (dieci) voti favorevoli; numero 0 (zero) voti contrari; numero 0 (zero) astenuti; e quindi all'unanimità,

DELIBERA

a) ai fini della determinazione della consistenza patrimoniale dell'associazione per l'iscrizione al R.U.N.T.S., di prendere atto, approvare e confermare le risultanze dei bilanci di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventi) e al 31 (trentuno) dicembre 2021 (duemilaventuno), per come rispettivamente allegati in copia sotto le lettere "D" e "E", nonché di prendere atto e confermare le risultanze della perizia di stima per come allegata sotto la lettera "C";

a1) di approvare l'adesione dell'Associazione alla Riforma del Terzo Settore, così come descritta ad approfondita, e quindi di richiedere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione "Altri Enti", di cui alla lettera g) dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017;

b) di richiedere la personalità giuridica dell'Associazione, mediante l'iscrizione al RUNTS, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 117/2017;

c) di approvare le modificazioni dello statuto dell'Associazione così come descritte, anche al fine di adeguare lo stesso alle modifiche introdotte dal D. Lgs. 117/2017 (Codice del terzo Settore);

d) di modificare, in particolare, la denominazione dell'Associazione in "**ASSOCIAZIONE CINOFILA ITALIANA A.C.I. ALIANZ ITALIA ENTE DEL TERZO SETTORE**" in sigla "**A.C.I. ALIANZ ITALIA ETS**";

e) di adottare, quindi, il **testo di statuto** che si allega al presente verbale sotto la lettera sotto la lettera "**F**", ferma la sede in Prato e attuale indirizzo in via Ferrara n. 23/a;

f) di dare atto, confermandoli nella carica, che il Consiglio Direttivo attualmente in carica è così composto da 7 (sette) consiglieri:

- **Sandrolini Monica**, nata a Prato il giorno 1 dicembre 1963, codice fiscale: SND MNC 63T41 G999D, cittadina italiana, consigliere con funzione di presidente del consiglio direttivo e legale rappresentante dell'Ente;

- **Lonigro Pietro**, nato a Milano il 3 luglio 1954, codice fiscale: LNGPTR54L03F205Z; cittadino italiano; consigliere con funzione di vice presidente;

- **Guagni Anastasia**, nata a Prato il 17 febbraio 1995, codice fiscale: GGN NTS 95B57 G999J, cittadina italiana; consigliere con funzione di tesoriere;

- **Pastorino Adelia**, nata a Genova il 20 settembre 1964, codice

fiscale: PST DLA 64P60 D969S; consigliere;

- **Vimercati Rossella**, nata a Legnano il 4 dicembre 1966, codice fiscale: VMR RSL 66T44 E514P, cittadina italiana; consigliere;

- **Berretti Marco**, nato a Firenze il 2 aprile 1978, cittadino italiano, codice fiscale: BRR MRC 78D02 D612E; consigliere;

- **Lonigro Andrea**, nato a Milano il 29 agosto 1986, codice fiscale: LNG NDR 86M29 F205C, cittadino italiano, consigliere;

tutti domiciliati per la carica presso la sede dell'Associazione, che resteranno in carica per tre esercizi;

g) di dare atto che l'Associazione non ha superato i limiti di cui all'art. 30.2 del D. Lgs. 117/2017, e che quindi, per l'anno in corso, non è tenuta alla nomina di un Organo di Controllo;

h) di imputare a patrimonio indisponibile la somma di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) da prelevarsi dal patrimonio netto dell'Associazione, ai fini della richiesta di personalità giuridica di cui alla lettera b) della presente delibera;

i) di dare mandato al Notaio rogante per procedere all'iscrizione di cui alle lettere a) e b) della presente delibera, una volta verificate le condizioni previste dal Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 117/2017;

l) di conferire al Presidente e a ciascun membro del Consiglio Direttivo, in via disgiunta tra loro, ogni e più ampio potere e facoltà, nessuna esclusa, per l'attuazione pratica delle deliberazioni oggi adottate, ivi compresa la facoltà di fare e richiedere qualsiasi dichiarazione e documentazione, anche patrimoniale e/o finanziaria, anche ai fini della verifica di cui alla precedente lettera i); agli stessi è altresì conferita la facoltà di apportare all'allegato Statuto tutte le modifiche ed integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle Autorità competenti in sede di approvazione definitiva delle modifiche al citato testo statutario, nonché ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Presidente dà atto che tutti i nominati componenti del Consiglio Direttivo, per quanto di rispettiva spettanza, dichiarano e confermano l'accettazione della carica e che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e/o decadenza previste dall'art. 2382 c.c. né interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti in uno Stato membro dell'Unione Europea né dalla disciplina del D. Lgs. 117/2017.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente chiude la presente riunione alle ore 22 (ventidue) e minuti 04 (quattro).

Le spese del presente verbale e sue consequenziali sono a carico dell'Associazione.

Il Comparsente mi dispensa espressamente dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Di questo atto, scritto parte a macchina e parte a mano da me Notaio su 2 (due) fogli per 6 (sei) facciate fin qui, ho dato lettura al Comparsente, che lo approva.

E' sottoscritto alle ore ventidue e minuti venti.

Lonigro Pietro
Giuseppe Maria Miceli L.S.

Allegato "A" a repertorio n.: 1.590/1000 -----

----- **Foglio presenze Componenti Direttivo** -----

1) **Lonigro Pietro**, nato a Milano il 3 luglio 1954, codice fiscale: LNGPTR54L03F205Z; cittadino italiano; consigliere con funzione di vice presidente; **presente presso lo studio del Notaio Giuseppe Maria Miceli di Sesto San Giovanni, in Sesto San Giovanni, via Felice Cavallotti n. 171.** -----

2) **Guagni Anastasia**, nata a Prato il 17 febbraio 1995, codice fiscale: GGN NTS 95B57 G999J, cittadina italiana; consigliere con funzione di tesoriere; **presente e collegata in videoconferenza;** -----

3) **Pastorino Adelia**, nata a Genova il 20 settembre 1964, codice fiscale: PST DLA 64P60 D969S; consigliere; **presente e collegata in videoconferenza;** -----

4) **Vimercati Rossella**, nata a Legnano il 4 dicembre 1966, codice fiscale: VMR RSL 66T44 E514P, cittadina italiana; consigliere; **presente e collegata in videoconferenza;** -----

5) **Berretti Marco**, nato a Firenze il 2 aprile 1978, cittadino italiano, codice fiscale: BRR MRC 78D02 D612E; consigliere; **presente e collegato in videoconferenza;** -----

6) **Lonigro Andrea**, nato a Milano il 29 agosto 1986, codice fiscale: LNG NDR 86M29 F205C, cittadino italiano, consigliere; **presente presso lo studio del Notaio Giuseppe Maria Miceli di Sesto San Giovanni, in Sesto San Giovanni, via Felice Cavallotti n. 171.** -----

7) **Sandrolini Monica**, nata a Prato il giorno 1 dicembre 1963, codice fiscale: SND MNC 63T41 G999D, cittadina italiana, consigliere con funzione di presidente del consiglio direttivo e legale rappresentante dell'Ente; -----

Lonigro Pietro
Guagni Anastasia



Allegato "B" a repertorio n.: 1.590/1000

FOGLIO PRESENZE ASSOCIATI

1. AGOSTONI CLARA,
2. FRIGERIO FRANCESCA,
3. AHMED MOHAMED MOHAMED,
4. CATTANEO IVANA,
5. ROSIGNOLI VALERIA,
6. LORIGA SANCHEZ ARMANDO,
7. MARCHINI CORRADO,
8. BELLET MIRIAM,
9. SILVANA ANGELA LICITRA,
10. GIUSTO AGNELLO,
11. GIORGIO MARINO,
12. ELISA AJOLA,
13. MARIA LUISA SABRINA MIRENNA,
14. ESTELLA MESSANA,
15. ROSALIA PASSALACQUA,
16. ROSARIO CANTARO,
17. MARIANO CHIARELLI,
18. AVANZINI GABRIELA,
19. IRENE DI ANTONIO,
20. LUCIO PIAZZA,
21. DI ANTONIO IRENE,
22. CASARONE GABRIELE,
23. LOIRA MARIA GRAIA,

	24. MARCELLO SCIMIA,	
	25. MARCELLO BRUNORI,	
	26. ROSITA MARCELLI,	
	27. COCCI LUCREZIA,	
	28. COCCI CRISTIAN,	
	29. CECILIA GAGLIARDI,	
	30. FABBRI CRISTIAN,	
	31. CIAFRONE IOLANDA,	
	32. MARRA ANNALISA FRANCESCA,	
	33. FRANCESCHINI LETIZIA,	
	34. SPINELLI FRANCESCO PAOLO,	
	35. LEGRENZI RICCARDO,	
	36. DANIELA LEGRENZI,	
	37. ANTONIO DI BIASE,	
	38. GIOSUE' ADDONISIO,	
	39. IERMOLI RENEE,	
	40. ENRICO NADIA,	
	41. CANTONI MARIA ROSARIA,	
	42. DESERI AURORA,	
	43. SIVORI PATRIZIA,	
	44. TORCASSO ELEONORA,	
	45. DANIELE DE TROIA,	
	46. GIULIANELLI FLAVIA,	
	47. COCCIARI SIMONA,	
	48. LUDOVICHI SARA,	

	49. PADUANO FABIO,	
	50. CASTORINA EMANUELE,	
	51. PALMA GIANLUCA,	
	52. CASSISI GIADA,	
	53. DENEUVE VALENTINA PRESICCE,	
	54. GIULIA ANTONIO,	
	55. CARPANELLI ALBA,	
	56. DI RENZO STEFANIA,	
	57. ACHTNER MIMOSA,	
	58. ANTONIO MONACO,	
	59. MARTINA BIANCHI,	
	60. MARTINO DANIELE,	
	61. LIGUORI UMBERTO,	
	62. MARIOTTI ANDREA,	
	63. ANTONINI MARCO,	
	64. DI STEFANO FLORIANA,	
	65. MONTAGNA CATERINA,	
	66. MIHAITA BALABAN,	
	67. GIUSEPPINA GUGGINO,	
	68. LA LICATA EMANUELE,	
	69. SPINELLI FRANCESCO PAOLO,	
	70. FORTUNATO SIMONA,	
	71. GRASSI CARLO,	
	72. SIRACUSA ANTONELLA,	
	73. LUCA MERZI,	

	74. GIZZI FERNANDO,	
	75. GABRIELLA D'EUSTACCHIO,	
	76. DE FLAVIS GIOVANNI,	
	77. ERICA KISS,	
	78. SILVIA NUCCI,	
	79. MARINA SANTINI,	
	80. LUCIA CARINI,	
	81. ZYLFO ANXHELA,	
	82. GRITTI MARIO,	
	83. POZZEBON MICHELA,	
	84. LUCIFERO BEATRICE IGNAZIA,	
	85. BUCCERO ANDREA,	
	86. MIKOLA ZARULYK,	
	87. MINELLI MATTEO,	
	88. LUCA ANDREA,	
	89. BELLOSI ELISA,	
	90. PETRONIO VALERIO,	
	91. AMIR SALMI,	
	92. TERRIBILE DANAUYES,	
	93. IVANO MURATTO,	
	94. FEDERICA ROCCHELLO,	
	95. SCODEGGIO GABRIELE,	
	96. LUISA NOLASCO,	
	97. GRILLO ANGELO,	
	98. GRIMALDI PAOLO,	

	99. GUADINO SABATINO BRUNO,	
	100. MAGGI VALENTINA,	
	101. GIUSEPPE BARBATO,	
	102. ANTONIO COPPOLA,	
	103. CEFARANO FABIO,	
	104. ARAGOSA DOMENICO,	
	105. BERGAMASCHI MICHELE,	
	106. MILAZZO VINCENZO,	
	107. BONA DONATELLA,	
	108. TORRI MARIA NIRVANA,	
	109. CARPINCI UMBERTO,	
	110. DRAUCATO VITO,	
	111. CENA MORENA,	
	112. GRASSO FRANCESCA,	
	113. TARANZANO GIANPIERO,	
	114. BAGNASCO LORENZO,	
	115. FABIO FRUMENTO,	
	116. MAIOLO RIVALDO,	
	117. DEBORA MARASCHIO,	
	118. MARINI PAOLO,	
	119. SONIA TRIKI,	
	120. SABRINA COSSO,	
	121. GORI MASSIMO,	
	122. MICHELE VALLONE,	
	123. LO BIANCO ENZO,	

	124. LAURA BRANDUARDI,	
	125. ANTONINO FERRANTE,	
	126. ILARIA FORNAI,	
	127. BARABAS EVA,	
	128. TOMATIS Pier Paolo.	
	129. GIADA MEZZANOTTE,	
	130. SILVIA PAOLINI,	
	131. MARINELLA BONARA,	
	132. BIOLCATI ENRICO,	
	133. CHIARA CAPELLO,	
	134. LEONE IRENE,	
	135. DANY FONTANA,	
	136. NICLA RAMALLI,	
	137. TIZIANA BARTOLINI,	
	138. GIAMPIERO PISCITELLI,	
	139. OLEGARIO CASINI,	
	140. ANDREA VIGNALE,	
	141. ANTONELLA GHINATTI,	
	142. ANTONINO CASTIGLIONE,	
	143. ROMINA SOLARI,	
	144. ANTONIO MEO,	
	145. DOMINGO GERBONI,	
	146. ELETTRA FIASCHI,	
	147. DONATELLA MAISTO,	
	148. AVRAM PETKOV,	

	149. DEBORA BACCILI,	
	150. BARBARA ROATO,	
	151. ELIZABETH ZANCATO,	
	152. BIANCHI CATIA,	
	153. CARMELO VENTICINQUE,	
	154. CARMEN VICTORIA NECULAU,	
	155. CHIARA PRINCIPI,	
	156. CINZIA GIURLANI,	
	157. CISALTINA GOMES ALVES,	
	158. CRISTIAN LUNGO,	
	159. DANIELA CORONA,	
	160. DANIELE CONTINO,	
	161. DARIO FRATONI,	
	162. DARYA IVANTSOVA,	
	163. GINO VITALI,	
	164. PAOLO RIDOLFI,	
	165. RICCARDO BOTTAI,	
	166. ROMANO FURLANI,	
	167. LUCIANO ROCCO,	
	168. MILENA D'ARIENZO,	
	169. NORMAN PIU,	
	170. PALMA FASANO,	
	171. VITTORIO AMOROSO,	
	172. ILENIA MALLIA,	
	173. ALICE MATTOLINI,	

	174. MORENO MATTOLINI,	
	175. PATRIZIA PATRIZI,	
	176. ROBERTO SCIORILLI,	
	177. MARTINO VIGGIANI,	
	178. DI MIZIO GIORGIO,	
	179. ALESSANDRO IOZZELLI,	
	180. LI PERA ROSARIA,	
	181. MASSIMILIANO LOCCI,	
	182. Procovanu Mariana Musumeci,	
	183. Vincenza Badala',	
	184. Lonigro Daniela,	
	185. Bengasi Angelo,	
	186. Pietro Lonigro, nato a Milano il 3 luglio 1954; presente in	
	proprio presso lo studio del Notaio Giuseppe Maria Miceli di	
	Sesto San Giovanni, in Sesto San Giovanni, via Felice Caval-	
	lotti n. 171;	
	187. Andrea Lonigro, nato a Milano il 29 agosto 1986, presente	
	in proprio presso lo studio del Notaio Giuseppe Maria Miceli	
	di Sesto San Giovanni, in Sesto San Giovanni, via Felice Ca-	
	vallotti n. 171;	
	188. Monica Sandrolini, nata a Prato il giorno 1 dicembre 1963;	
	presente in proprio e collegata in videoconferenza;	
	189. Anastasia Guagni, nata a Prato il 17 febbraio 1995, presen-	
	te in proprio e collegata in videoconferenza;	
	190. Rossella Vimercati, nata a Legnano il 4 dicembre 1966, pre-	

	sente in proprio e collegata in videoconferenza;	
	191. Adelia Pastorino, nata a Genova il 20 settembre 1964, pre-	
	sente in proprio e collegata in videoconferenza;	
	192. Marco Berretti, nato a Firenze il 2 aprile 1978, presente in	
	proprio e collegato in videoconferenza;	
	193. Annarita Brocca,	
	194. Sabrina Galbiati,	
	195. Giuseppe Bertuccio, nato a Genova il 20 agosto 1953, (pre-	
	sente in proprio e collegato in videoconferenza);	
	196. Katy Mura,	
	197. Alexandra Primavera,	
	198. Stefania Cordoni,	
	199. Busi Mariangela,	
	200. Gianluca Palestrina,	
	201. Alice Palestrina,	
	202. Rosario Tagliafierro,	
	203. Andrea Mazzoni,	
	204. Ferrante Franco,	
	205. Giovanni de Flaviis,	
	206. Letizia Franceschini,	
	207. Giacinto Iommazzo,	
	208. Roberta Troisi,	
	209. Roberto Amoroso,	
	210. Ettore Amoroso,	
	211. Gabriele Coi, nato a Racale (LE) il 18 ottobre 1976, (pre-	

	sente in proprio e collegato in videoconferenza);	
	212. Lara Bassi, nata a Carpi il 30 marzo 1972, (presente in	
	proprio e collegato in videoconferenza);	
	213. Claudia Ciardi,	
	214. Maria La Placa,	
	215. Massimiliano Maggini,	
	216. Sabrina Sorelli,	
	217. Franco Cicognani,	
	218. Andrea Cicognani,	
	219. Stefano Fastelli,	
	220. Guerri Cinzia,	
	221. Antonella Costa,	
	222. Angelo Musto,	
	223. Fabrizio Ulivi,	
	224. Gabriele Pucciarelli,	
	225. Izabela jadwiga Szczepanczyk,	
	226. Guido Torrielli,	
	227. Annalisa Piscitelli,	
	228. Anselmo Francesca,	
	229. Cosimo Impalea,	
	230. Victoria Macusıncaia,	
	231. Veronica Desimoni,	
	232. Daniela Vella,	
	233. Giorgio Marino,	
	234. Mara Chiumento	

	235. Marco Tommasetti,	
	236. Manolo Arona,	
	237. Luigi Langella,	
	238. Paolo Marchi,	
	239. Giuseppa Vitale,	
	240. Giuliano Tromboni,	
	241. Lorenzo Giovanni Brignole,	
	242. Lorenzo Schiotti,	
	243. Francesca Serena Bibolotti,	
	244. Luciano Giannarelli,	
	245. Andrea Vezzani,	
	246. Roberta Barbagallo,	
	247. Fabio Emmanuele,	
	248. Salvatore Tracina,	
	249. Evelyn Nobile,	
	250. Francesco Camera,	
	251. Giacomo Floridia,	
	252. Trapani Luigi,	
	253. Prestigiacomo Jessica,	
	254. Nolasco Alessio,	
	255. Vella Anna,	
	256. Notaristefano Chiara,	
	257. Durando Valeria,	
	258. Gritti Marco,	
	259. Lidia Vanni,	

[illegible]

Allegato "C" e rep.: 1.590/1000

RELAZIONE DI STIMA DI PATRIMONIO SOCIALE

ai sensi degli art. 2465 e 2343 C.C. e art. 22 del Codice del

Terzo Settore (D. lgs. 117/2017)

della

ASSOCIAZIONE CINOFILA ITALIANA



Handwritten signature

Relazione di stima

Il sottoscritto Pietro dott. Oliva, nato il 13.08.1959 a Gioia del Colle (BA) – C.F.: LVOPTR59M13E038B, con studio in Melegnano (Mi) via Turati nr. 5 – iscritto nel Registro dei Revisori contabili con nr. 175502 – ha ricevuto quale esperto,

INCARICO

Dalla “ASSOCIAZIONE CINOFILA ITALIANA – A.C.I.”, con sede legale in Prato (PO), via Antonio Pacinotti nr. 27/sa – c.f.: 92092050480, in persona dell’organo direttivo composto da:

- Sandrolini Monica
- Anastasia Guagni
- Rossella Vimercati
- Marco Berretti
- Adelia Pastorino
- Pietro Lonigro

per la stima del patrimonio sociale della stessa associazione al fine di procedere all’adeguamento statuto alla disciplina del terzo settore ed al riconoscimento della personalità giuridica, in base all’art. 22 del Codice del Terzo Settore.

Il sottoscritto accettando l’incarico si è posto in contatto con il richiedente per l’inizio dei lavori e per una prima generale panoramica sulle necessità dell’ufficio, al fine di verificare la sussistenza di un patrimonio non inferiore alla soglia stabilita dal comma 4 del predetto articolo 22.

Ha quindi provveduto quindi alla raccolta dei dati e dei documenti ritenuti idonei e necessari alla valutazione delle voci del patrimonio della “ASSOCIAZIONE ITALIANA CINOFILA”.

Il controllo si è basato unicamente sull’esame del conto corrente

IT53AO760102800001011263660 acceso presso le poste italiane di Prato, con documentazione bancaria aggiornata al 20 luglio 2022, nonché sulla base delle



urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

- b) formazione universitaria e post-universitaria;
- c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- e) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- f) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

E' composta dai seguenti organi:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente ed il Vice Presidente;
- la Consulta dei delegati;
- l'Organo di Controllo, ove nominato.

Inoltre, ove istituiti, dal Segretario Generale e dal Tesoriere.

E' stata costituita in data 23 gennaio 2013, con atto non autenticato ma registrato all'Agenzia delle Entrate di Prato in data 5 Febbraio 2013 al numero: 1292, serie: 3.

I soci della stessa possono distinguersi in:

1. Associati Ordinari: le persone fisiche che hanno sottoscritto l'atto costitutivo, nonché le persone fisiche che, fattane richiesta, saranno nominate tali dal Consiglio Direttivo, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura.
2. Associati Allevatori che, fattane richiesta, saranno nominati tali dal Consiglio Direttivo.
3. Associati Club di razza che, fattane richiesta, saranno nominati tali dal Consiglio Direttivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Oggetto della presente perizia è la stima del patrimonio sociale al fine, come detto nella premessa, di procedere all'adeguamento statuto alla disciplina del terzo settore ed al

Olivero

risultanze dei bilanci di esercizio rispettivamente al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2021, dalle cui risultanze non si evincono debiti.

DESCRIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Cinofila Italiana – A.C.I. - persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nell'ambito della tutela degli animali e della diffusione della cultura cinofila, delle varie razze canine, migliorarne l'allevamento, incrementandolo, disciplinando, valorizzando così l'aspetto zootecnico, garantendo lo sviluppo delle qualità sia fisiche psichiche che sportive del cane.

A tal scopo l' A.C.I.:

- 1) regola e controlla la produzione e l'allevamento dei cani di razza con particolare riguardo alle esigenze della cinotecnica italiana;
- 2) cura la tenuta dei libri genealogici e registri anagrafici nel rispetto della normativa vigente, in armonia con le normative comunitarie con particolare riguardo alla direttiva 91/174/CEE del Consiglio, del 25 marzo 1991;
- 3) provvede alla formazione, alla qualificazione tecnica ed all'aggiornamento culturale di giudici ed esperti da impiegare per la valutazione delle caratteristiche morfologiche e funzionali di soggetti appartenenti alle razze canine;
- 4) provvede altresì alla tenuta ed aggiornamento degli elenchi di altri specialisti della cinotecnica e li affianca nella preparazione tecnica e nell'aggiornamento
- 5) regola, approva, riconosce, patrocina ed organizza in Italia, anche direttamente, esposizioni, prove, ed ogni altra manifestazione cinotecnica anche con finalità sportive, al fine di verificare i risultati zootecnici e favorire la selezione dei prodotti dell'allevamento nazionale;
- 6) può intraprendere anche all'estero le iniziative di cui al comma precedente intese a favorire la conoscenza e la valorizzazione dell'allevamento italiano.

Inoltre l'associazione svolge anche attività di interesse generale, svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, aventi ad oggetto:

- a) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti

Illegible signature

riconoscimento della personalità giuridica, in base all'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

Pertanto sulla base di quanto disposto dagli artt. 2465 e 2343 del Codice Civile, si è tenuto conto dei *“valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo”* ossia del valore corrente dei beni societari.

Nel valutare le poste che compongono il patrimonio dell'associazione ed al fine di armonizzare gli elementi patrimoniali ed economici ci è doveroso ricordare che il presente documento è stato redatto a norma di legge, in modo chiaro al fine di rappresentare con correttezza e veridicità la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione.

In riferimento ai principi di redazione del bilancio si comunica che la valutazione delle voci che lo compongono viene fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale.

STIMA CORRENTE DEL PATRIMONIO

Applicando i criteri suddetti si è potuti giungere a determinare la situazione che qui di seguito si riassume:

Totale attivo	€ 15.163,21=
Totale passivo	€ 0=
Netto patrimoniale	€ 15.163,21=



Si precisa che detto patrimonio deriva altresì da elargizioni effettuate dagli associati nel corso dell'anno 2022.

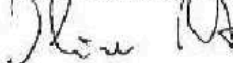
CONCLUSIONI

Esaminata la documentazione aziendale la stima complessiva del patrimonio sociale della *“ASSOCIAZIONE CINOFILA ITALIANA”* alla data del 20 luglio 2022 può

essere determinata in € 15.163,21, e pertanto attesto che il valore di detto patrimonio non è inferiore a euro 15.000,00=.

Melegnano, 1 agosto 2022

Dott. Pietro Oliva



Repertorio n.: 1589

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno primo del mese di agosto dell'anno duemilaventidue.

- 01 agosto 2022 -

In Sesto San Giovanni, via Felice Cavallotti n. 171, nel mio studio, alle ore ventuno e minuti cinque.

Davanti a me Dottor Giuseppe Maria Miceli, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con sede in Sesto San Giovanni e studio ivi alla via Felice Cavallotti n. 171,

SI E' COSTITUITO

Dottor Pietro Oliva, nato a Gioia del Colle (BA) il 13 agosto 1959 e residente in Basiglio (MI) via C. Porta Res. Bosco nr. 721 - codice fiscale: LVOPTR59M13E038B, cittadino italiano.

Persona della cui identità personale io notaio sono certo, la quale dichiarando:

- di essere iscritto al Registro dei Revisori Contabili al numero 129755;

- di essere perito incaricato della stima ex art. 2465 e 2343 c.c. ai fini dell' art. 22 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) del patrimonio sociale dell'associazione non riconosciuta di nazionalità italiana denominata:

"ASSOCIAZIONE CINOFILA ITALIANA A.C.I. ALIANZ ITALIA"

con sede in Prato, Via Ferrara n. 23/a, ove per questo atto domicilia, codice fiscale 92092050480, costituita in data 23 (ventitré) gennaio 2013 (duemilatredici) con scrittura non autenticata ma registrata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Prato in data 5 (cinque) febbraio 2013 (duemilatredici), al numero: 1292, serie: 3,

mi ha presentato la relazione peritale che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge il Componente il quale presta qui giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non avere avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Di questo atto, scritto parte a macchina e parte a mano da me Notaio, su un foglio per me

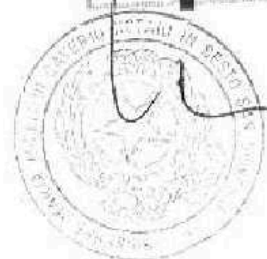
facciata fin qui, ho dato lettura al Componente che l'approva.

E' sottoscritto alle ore:

Ventuno e minuti venti.

Oliva P. Oliva

Giuseppe Maria Miceli



A.C.I. - ASSOCIAZIONE CINOFILA ITALIANA

Sede Legale Prato, via Antonio Pacinotti nr. 27/a

Codice fiscale 92092050480

BILANCIO al 31/12/2020

in forma abbreviata - valori in Euro

STATO PATRIMONIALE

- ATTIVO -

		Esercizio 2020
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0
B	IMMOBILIZZAZIONI	
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
	Immobilizzazioni immateriali	0
	Fondo di ammortamento immobilizzazioni immateriali	0
	Fondo di svalutazione immobilizzazioni immateriali	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
	Immobilizzazioni materiali	0
	Fondo di ammortamento immobil. materiali	0
	Fondo di svalutazione immobilizzazioni immateriali	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0
C	ATTIVO CIRCOLANTE	
I	Rimanenze	0
II	Crediti	0
	I) verso clienti	0
	4-bis) verso l'erario	0
	4-ter) imposte anticipate	0
	5) verso altri	0
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
		Esercizio 2020

Cotimis Srl

[Signature]
[Signature]

IV	Disponibilità liquide		355
	1) Depositi bancari	355	
	2) Cassa	0	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		355
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		0
	TOTALE ATTIVO		355
- PASSIVO -			
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale sociale		0
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0
III	Riserva di valutazione		0
IV	Riserva legale		0
V	Riserva per azioni proprie in portafoglio		0
VI	Riserve statutarie		0
VII	Altre riserve (riserva straordinaria)		0
VIII	Utili (perdite) portate a nuovo		
LX	Utile (perdita) dell'esercizio		355
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		355
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		0
	1) per trattamento di quiescenza e simili		
	2) per imposte, anche differite	0	
	3) fondi per rischi ed oneri		
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		0
D	DEBITI		0
	4) debiti verso banche		
	entro 12 mesi	0	
	oltre 12 mesi		
	7) debiti verso fornitori	0	
	12) debiti tributari	0	
	13) debiti verso istituti di previdenza	0	
	14) altri debiti	0	
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		0
	TOTALE PASSIVO E NETTO		355

CONTO ECONOMICO

		Esercizio 2020
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	
	1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0
	2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav, finit	0
	5 Altri ricavi e proventi	355
	TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	355
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	
	6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
	7 Per servizi	0
	8 Per godimento beni di terzi	0
	canoni leasing	0
	noleggi	0
	9 Per il personale	0
	a) salari e stipendi	0
	b) oneri sociali	0
	c) trattamento di fine rapporto	0
	d) trattamento di quiescenza e simili	0
	e) altri costi	0
	10 Per ammortamento e svalutazioni	0
	a) ammortamenti imm.ni immateriali	0
	b) ammortamenti imm.ni materiali	0
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0
	11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci.	0
	14 Oneri diversi di gestione	0
	TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	0
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PROD. (A-B)	355
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
	16 Altri proventi finanziari	0
	17 Interessi ed altri oneri finanz. v/s terzi	0
	TOT. PROVENTI E ONERI FINANZ.	0
E	PROVENTI E ONERI STRAORDIN.	
	20 sopravvenienza attive e insussistenze del passivo	0
	21 sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0
	TOT. PROVENTI E ONERI STRAOR.	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	355

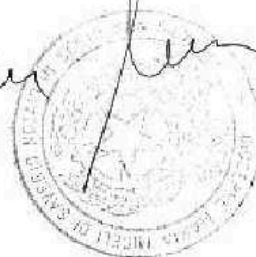


Handwritten signature and circular stamp.

	Esercizio 2020
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	0
a) Imposte correnti	0
Ires	0
Irap	0
b) Imposte differite attive	0
26 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	355

Lamp - Pub

Am per per



4 allegato "E" a rep. 1.590/1000

A.C.I. - ASSOCIAZIONE CINOFILA ITALIANA

Sede Legale Prato, via Antonio Pacinotti nr. 27/a

Codice fiscale 92092050480

BILANCIO al 31/12/2021

in forma abbreviata - valori in Euro

STATO PATRIMONIALE

- ATTIVO -

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Fondo di ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0
Fondo di svalutazione immobilizzazioni immateriali	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Immobilizzazioni materiali	0	0
Fondo di ammortamento immobil. materiali	0	0
Fondo di svalutazione immobilizzazioni immateriali	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	0	0
II Crediti	0	0
1) verso clienti	0	0
4-bis) verso l'erario	0	0
4-ter) imposte anticipate	0	0
5) verso altri	0	0
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
	Esercizio 2021	Esercizio 2020

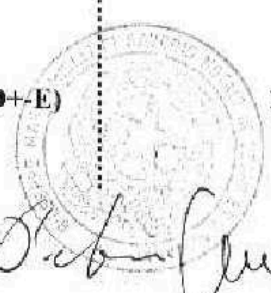
Cotmis Srl



IV	Disponibilità liquide		572	355
	1) Depositi bancari	572	355	
	2) Cassa	0	0	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		572	355
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		0	0
	TOTALE ATTIVO		572	355
- PASSIVO -				
A	PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale sociale		0	0
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0
III	Riserva di valutazione		0	0
IV	Riserva legale		0	0
V	Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	0
VI	Riserve statutarie		0	0
VII	Altre riserve (riserva straordinaria)		0	0
VIII	Utili (perdite) portate a nuovo		355	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		217	355
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		572	355
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		0	0
	1) per trattamento di quiescenza e simili			
	2) per imposte, anche differite	0	0	
	3) fondi per rischi ed oneri			
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		0	0
D	DEBITI		0	0
	4) debiti verso banche			
	entro 12 mesi	0	0	
	oltre 12 mesi			
	7) debiti verso fornitori	0	0	
	12) debiti tributari	0	0	
	13) debiti verso istituti di previdenza	0	0	
	14) altri debiti	0	0	
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		0	0
	TOTALE PASSIVO E NETTO		572	355

CONTO ECONOMICO

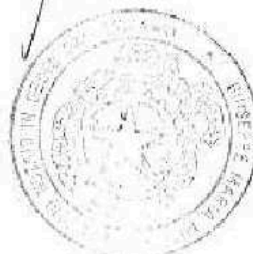
	Esercizio 2021	Esercizio 2020
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		0
2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav., finit	0	0
5 Altri ricavi e proventi	217	355
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	217	355
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
7 Per servizi	0	0
8 Per godimento beni di terzi	0	0
canoni leasing	0	0
noleggi	0	0
9 Per il personale	0	0
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
10 Per ammortamento e svalutazioni	0	0
a) ammortamenti imm.m. immateriali	0	0
b) ammortamenti imm.m. materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci.	0	0
14 Oneri diversi di gestione	0	0
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	0	0
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PROD. (A-B)	217	355
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari	0	0
17 Interessi ed altri oneri finanz. w/s terzi	0	0
TOT. PROVENTI E ONERI FINANZ.	0	0
E PROVENTI E ONERI STRAORDIN.		
20 sopravvenienza attive e insussistenze del passivo	0	0
21 sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0	0
TOT. PROVENTI E ONERI STRAOR.	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	217	355


[Handwritten signature]

	Esercizio 2011	Esercizio 2020
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
a) Imposte correnti	0	0
Ires	0	0
Irap	0	0
b) Imposte differite attive	0	0
26 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	217	355

Luigi Sait

Amministratore Delegato



	Allegato "D" a repertorio: 1.590/1000	
	STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE	
	"ASSOCIAZIONE CINOFILA ITALIANA A.C.I. ALIANZ ITALIA ENTE DEL TERZO SETTORE"	
	in sigla "A.C.I. ALIANZ ITALIA ETS"	
	ARTICOLO 1	
	COSTITUZIONE – SEDE - DENOMINAZIONE	
	L' "Associazione Cinofila Italiana A.C.I. ALIANZ ITALIA" è stata	
	costituita per iniziativa degli Associati Fondatori in data 23 (ven-	
	titré) gennaio 2013 (duemilatredici), con atto non autenticato ma	
	registrato all'Ufficio delle Entrate di Prato in data 5 (cinque) feb-	
	braio 2013 (duemilatredici) al numero: 1292, serie: 3.	
	L'associazione lascia la stessa denominazione identificatrice ovve-	
	ro:	
	"ASSOCIAZIONE CINOFILA ITALIANA A.C.I. -ALIANZ ITALIA ENTE DEL TERZO SETTORE"	
	L'Associazione può fare uso della denominazione in forma abbreviata "A.C.I. Alianz Italia ETS" .	
	La sede dell'Associazione è stabilita in Prato.	
	L'Associazione è autonoma ed indipendente; la durata dell'Associazione è illimitata.	
	La denominazione sociale, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS. Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.	

	Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi,	
	rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per	
	lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.	
	È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ad associati, sostenitori, membri onorari, lavoratori e collaboratori, consiglieri ed altri	
	componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.	
	ARTICOLO 2	
	FINALITA'	
	L'associazione persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nell'ambito della tutela degli animali	
	e della diffusione della cultura cinofila, delle varie razze canine,	
	migliorarne l'allevamento, incrementandolo, disciplinando, valorizzando così l'aspetto zootecnico, garantendo lo sviluppo delle qualità sia fisiche psichiche che sportive del cane.	
	A tal scopo l' Associazione Cinofila Italiana :	
	1) regola e controlla la produzione e l'allevamento dei cani di razza con particolare riguardo alle esigenze della zootecnia più specificatamente della cinotecnica italiana;	
	2) cura la tenuta dei libri genealogici e registri anagrafici nel rispetto della normativa vigente, in armonia con le normative comunitarie con particolare riguardo alla direttiva 91/174/CEE	

	del Consiglio, del 25 marzo 1991;	
	3) provvede alla formazione, alla qualificazione tecnica ed all'ag-	
	giornamento culturale di giudici ed esperti da impiegare per la	
	valutazione delle caratteristiche morfologiche e funzionali di	
	soggetti appartenenti alle razze canine;	
	4) provvede altresì alla tenuta ed aggiornamento degli elenchi di	
	altri specialisti della cinotecnica e li affianca nella preparazione	
	tecnica e nell'aggiornamento	
	5) regola, approva, riconosce, patrocina ed organizza in Italia, an-	
	che direttamente, esposizioni, prove, ed ogni altra manifesta-	
	zione cinotecnica anche con finalità sportive, al fine di verifica-	
	re i risultati zootecnici e favorire la selezione dei prodotti del-	
	l'allevamento nazionale;	
	6) può intraprendere anche all'estero le iniziative di cui al comma	
	precedente intese a favorire la conoscenza e la valorizzazione	
	dell'allevamento italiano.	
	ARTICOLO 3	
	ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	
	L'associazione svolge in via principale attività di interesse genera-	
	le, svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano	
	l'esercizio, aventi ad oggetto:	
	- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramen-	
	to delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razio-	
	nale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata a-	
	bitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e	

	pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del ran-	
	dagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;	
	- formazione universitaria e post-universitaria;	
	- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;	
	- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricrea-	
	tive di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di pro-	
	mozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato	
	e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	
	- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti compo-	
	sti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo	
	settore;	
	- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	
	A tal fine, nel rispetto della normativa in merito vigente, l'Associa-	
	zione potrà:	
	- gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi	
	e alle attività;	
	- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, co-	
	modataria o comunque posseduti;	
	- promuovere e organizzare eventi culturali, mostre, seminari,	
	corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri ed eventi	
	in genere, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o docu-	
	menti;	
	- istituire premi e borse di studio.	
	L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle	
	proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i vo-	

	lontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, il tut-	
	to nei limiti di cui all'art. 17 del D. Lgs. 117/2017.	
	ARTICOLO 4	
	ATTIVITÀ DIVERSE	
	L'associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui al-	
	l'articolo 3, a condizione che siano secondarie e strumentali rispet-	
	to alle attività di interesse generale, ai sensi di legge, tenendo	
	conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impie-	
	gate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche vo-	
	lontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.	
	Le attività diverse sono considerate strumentali quando sono fina-	
	lizzate a supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perse-	
	guimento delle finalità istituzionali e lo svolgimento delle attività	
	di interesse generale.	
	ARTICOLO 5	
	ASSOCIATI	
	Sono <u>Associati Ordinari</u> le persone fisiche che hanno sottoscritto	
	l'atto costitutivo, nonché le persone fisiche che, fattane richiesta,	
	saranno nominate tali dal Consiglio Direttivo, senza limitazioni	
	con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di	
	qualsiasi natura.	
	Sono <u>Associati Allevatori</u> le persone fisiche o giuridiche che rispon-	
	dano ai seguenti requisiti:	
	a) cinofili con un attenzione particolare all'allevamento delle raz-	
	ze canine che abbiano firmato il codice etico salvaguardando così	

	la razza allevata;	
	b) iscritti al Registro degli Allevatori	
	e che, fattane richiesta, saranno nominati tali dal Consiglio Diretti-	
	vo.	
	La delibera di nomina è inappellabile.	
	In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio Diretti-	
	vo deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la deliberazione di ri-	
	getto e comunicarla agli interessati; chi ha proposto la domanda	
	può, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della delibera-	
	zione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea,	
	che delibera sulle domande non accolte in occasione della sua pri-	
	ma successiva convocazione.	
	ARTICOLO 6	
	DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI	
	Ciascun Associato di ogni categoria iscritto da almeno tre mesi nel	
	libro degli Associati, ed in regola con l'iscrizione e con i relativi pa-	
	gamenti, ha diritto di voto per ogni materia riservata dal presente	
	Statuto all'assemblea. Ha inoltre diritto di essere eletto alle cari-	
	che sociali.	
	Gli Associati sono tenuti al versamento della quota annuale, nei	
	termini e con le modalità previste, anche annualmente, dal Consi-	
	glio Direttivo.	
	Le quote associative sono intrasmissibili, non rivalutabili e non	
	rimborsabili. La sottoscrizione della quota associativa non conferi-	
	sce alcun diritto sul fondo comune dell'Associazione.	

	Gli Associati devono espressamente impegnarsi a rispettare le nor-	
	me del presente Statuto e del regolamento dell'Associazione, ove	
	approvato.	
	Sono escluse limitazioni in funzione della temporaneità di parteci-	
	pazione dell'associato alla vita associativa.	
	ARTICOLO 7	
	RECESSO ED ESCLUSIONE	
	L'Associato che intenda recedere dall'Associazione deve comunica-	
	re per iscritto il proprio proposito al Presidente e ha effetto con lo	
	scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.	
	L'Assemblea decide inappellabilmente l'esclusione di associati con	
	propria deliberazione assunta con il voto favorevole dei due terzi	
	dei membri, in prima convocazione, e con la maggioranza dei pre-	
	senti, in seconda convocazione, per grave e reiterato inadempimen-	
	to degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra	
	cui in via esemplificativa e non tassativa:	
	- morosità;	
	- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i	
	conferimenti deliberati dagli organi direttivi dell'Associazione ovve-	
	ro previsti dal presente Statuto;	
	- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le al-	
	tre componenti dell'Associazione;	
	- condotta incompatibile con le finalità dell'Associazione.	
	Gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che co-	
	munque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non pos-	

	sono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul fondo	
	comune dell’associazione.	
	ARTICOLO 8	
	ONORARI E SOSTENITORI	
	Il Consiglio Direttivo può nominare Sostenitori e Onorari dell’Asso-	
	ciazione.	
	Sono <u>Sostenitori</u> dell'Associazione, non entrando a far parte della	
	medesima, le persone fisiche, giuridiche e gli Enti od Istituzioni	
	che, condividendo le finalità dell'Associazione, vogliano ad essa	
	contribuire. Il Consiglio Direttivo potrà stabilire con propria delibe-	
	razione la suddivisione dei Sostenitori per categorie di contribuzio-	
	ne all’Associazione.	
	Sono <u>Onorari</u> dell'Associazione, non entrando a far parte della me-	
	desima, gli studiosi e gli esperti nelle materie di interesse dell’as-	
	sociazione, nonché coloro che, per aver contribuito finanziaria-	
	mente o svolto particolari attività a favore dell’Associazione mede-	
	sima, ne hanno sostenuto le attività ed acquisito particolari bene-	
	merenze per la sua promozione e valorizzazione.	
	ARTICOLO 9	
	ORGANI	
	Sono organi dell'Associazione:	
	- l'Assemblea;	
	- il Consiglio Direttivo;	
	- il Presidente ed il Vice Presidente;	
	- la Consulta dei delegati;	

	- l'Organo di Controllo, ove nominato.	
	Sono Uffici dell'Associazione, ove istituiti ai sensi dell'articolo 15	
	del presente statuto, il Segretario Generale e il Tesoriere.	
	Non può essere membro degli Organi e degli Uffici dell'Associazione,	
	come sopra individuati, e se nominato decade dal suo ufficio,	
	l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una	
	pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici	
	uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, ovvero chi ha subì-	
	to sentenze di condanna passate in giudicato.	
	I componenti degli organi dell'Associazione non possono prendere	
	parte alle deliberazioni nelle quali abbiano interessi in conflitto	
	con quelli dell'Associazione stessa; essi devono dichiarare la loro	
	condizione prima della deliberazione e si considerano comunque	
	presenti ai fini della validità della costituzione dell'organo.	
	ARTICOLO 10	
	ASSEMBLEA	
	Composizione e competenze	
	L'Assemblea è costituita da tutti gli Associati di tutte le categorie	
	che sono in regola con l'iscrizione e con i relativi pagamenti, e che	
	siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.	
	L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.	
	L'Assemblea ordinaria delibera su:	
	a) le relazioni del Consiglio Direttivo sulle attività svolte e da	
	svolgere;	
	b) il bilancio consuntivo;	

	c) l'elezione e la revoca dei componenti il Consiglio Direttivo;	
	d) la responsabilità dei componenti degli organi sociali, promuovendo, ove necessario, azione di responsabilità nei loro confronti;	
	e) l'esclusione degli associati, ai sensi dell'articolo 7 del presente statuto;	
	f) la nomina e la revoca, ove previsto, dell'organo di controllo ovvero il revisore legale dei conti, ai sensi dell'articolo 18 del presente statuto;	
	g) l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;	
	h) eventuali altri argomenti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza, ovvero che il Consiglio ritenga di sottoporre all'Assemblea.	
	L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, nonché sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione e sulla devoluzione del fondo comune.	
	ARTICOLO 11	
	ASSEMBLEA	
	Convocazione e quorum	
	L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, su deliberazione del Consiglio stesso, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio decorso e per gli altri adempimenti eventualmente indicati nell'avviso di convocazione.	
	In caso di assenza od impedimento del Presidente alla convocazio-	

	ne provvederà il Vice Presidente, ovvero il Consigliere più anziano	
	d'età.	
	L'assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa	
	la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un	
	decimo degli associati; in quest'ultimo caso, e in caso di inerzia	
	del Presidente, alla convocazione provvederà l'Organo di Control-	
	lo, ove nominato, ovvero il Presidente del Tribunale ove ha sede	
	l'Associazione.	
	La convocazione avviene senza obblighi di forma, purché con mez-	
	zi idonei di cui si abbia prova di avvenuta ricezione da parte del	
	destinatario, inoltrati con almeno 7 (sette) giorni di preavviso. In	
	casi di urgenza l'Assemblea potrà essere convocata con avviso i-	
	noltrato agli associati 5 (cinque) giorni prima della data fissata. In	
	difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze	
	cui partecipano di persona o per delega, nei limiti di cui infra, tutti	
	gli associati e l'intero Consiglio Direttivo.	
	L'avviso di convocazione deve contenere: l'ordine del giorno della	
	seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche	
	il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che	
	questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non	
	meno di un'ora di distanza da questa.	
	Ogni Associato, in regola con l'iscrizione e con i pagamenti, iscrit-	
	to da almeno tre mesi nel libro degli associati, ha diritto ad un vo-	
	to; sono ammesse le deleghe ma nessun associato può riceverne	
	più di 3 (tre).	

	Possono altresì partecipare all'assemblea, anche qualora non siano associati, senza diritto di voto, i membri del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, ove nominato, ed i responsabili delle Delegazioni Regionali ovvero i Delegati nominali, ovvero ancora i delegati dei club di razza affiliati.	
	L'Assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera con la maggioranza assoluta dei presenti.	
	Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.	
	L'Assemblea straordinaria convocata per la modifica dello statuto dell'Associazione è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera con la maggioranza dei 3/4 (tre quarti) dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera con la maggioranza dei 3/4 (tre quarti) dei presenti.	
	Le deliberazioni inerenti lo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione, sono validamente adottate dall'assemblea straordinaria, tanto in prima quanto in seconda convocazione, con il voto favorevole di 3/4 (tre quarti) degli Associati aventi diritto di voto.	

	L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, ovvero da	
	altra persona designata dall'Assemblea stessa.	
	Delle Assemblee è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede l'Assemblea medesima e dal segretario della riunione, dal medesimo Presidente individuato.	
	È ammessa la possibilità che le Assemblee si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione.	
	ARTICOLO 12	
	CONSIGLIO DIRETTIVO	
	Composizione e competenze	
	L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri, scelti anche tra soggetti esterni all'Associazione, fermo restando che la maggioranza dei membri deve essere scelta tra gli associati.	
	I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per 3 (tre) esercizi e comunque sino a che non siano stati nominati i loro successori, e possono essere confermati.	
	Nel caso in cui uno o più Consiglieri vengano a mancare durante l'esercizio, l'assemblea degli associati dovrà provvedere alla relati-	

	va sostituzione con altro/i membro/i alla prima riunione utile; il/i	
	membro/i così nominato/i resterà/anno in carica sino alla scaden-	
	za del Consiglio Direttivo. Nel caso decada oltre la metà dei mem-	
	bri dei Consiglio Direttivo, l'Assemblea deve provvedere alla nomi-	
	na di un nuovo Comitato Consiglio Direttivo.	
	Il Consiglio Direttivo ha tutti i più ampi poteri di ordinaria e straor-	
	dinaria amministrazione per la gestione dell'Associazione, nonché	
	per la realizzazione degli scopi e la gestione della sua attività.	
	In particolare provvede a:	
	a) approvare il bilancio consuntivo, da presentare all'assemblea	
	per la definitiva approvazione;	
	b) approvare il bilancio preventivo;	
	c) approvare i regolamenti dell'Associazione, ove opportuno;	
	d) individuare le linee generali dell'assetto organizzativo dell'Asso-	
	ciatione, in relazione allo sviluppo delle attività;	
	e) individuare gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori	
	di attività dell'Associazione e procedere alla nomina dei respon-	
	sabili, determinandone funzioni, natura e durata del rapporto;	
	f) nominare, al proprio interno, il Presidente ed il Vice Presidente;	
	g) nominare, ove opportuno, il Segretario Generale e il Tesoriere	
	dell'associazione, anche tra estranei, determinandone funzioni	
	e durata dell'incarico, ai sensi dell'articolo 15 del presente sta-	
	tuto;	
	h) istituire le Delegazioni Regionali ovvero nominare i Delegati no-	
	minali, ai sensi dell'articolo 16 del presente statuto;	

	i) riconoscere, ove ne ricorrano i presupposti, la qualifica di affiliato ai club di razza che ne facciano richiesta; i club di razza affiliati potranno quindi sollecitare il Consiglio Direttivo e la commissione etica perché venga preso in esame un problema legato alla razza stessa;	
	j) deliberare la quota associativa annuale dovuta da ogni associato, stabilendone termini e modalità di versamento;	
	k) svolgere ogni ulteriore compito affidatogli dal presente Statuto ovvero dall'Assemblea.	
	Il Consiglio Direttivo può delegare con propria deliberazione parte delle proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri.	
	Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.	
	ARTICOLO 13	
	CONSIGLIO DIRETTIVO	
	Convocazione e quorum	
	Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta della maggioranza dei suoi membri; in caso di assenza od impedimento del Presidente alla convocazione provvederà il Vice Presidente, ovvero il Consigliere più anziano d'età.	
	Per la convocazione non sono richieste formalità particolari se non mezzi idonei, di cui si abbia prova della avvenuta ricezione da parte del destinatario, inoltrati almeno 5 (cinque) giorni prima di	

	quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la	
	comunicazione può avvenire 3 (tre) giorni prima della data fissata.	
	L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della	
	seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche	
	il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che	
	questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non	
	meno di un'ora di distanza da questa.	
	Il Consiglio Direttivo si riunisce validamente, in prima convocazio-	
	ne, con la presenza della maggioranza dei membri; in seconda	
	convocazione la riunione è valida qualunque sia il numero dei pre-	
	senti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della	
	maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Pre-	
	sidente.	
	Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assen-	
	za od impedimento dal Vice Presidente, ovvero dal Consigliere più	
	anziano d'età.	
	Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto apposito verbale,	
	firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario del-	
	la riunione.	
	È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo si	
	tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che	
	tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito	
	di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla tratta-	
	zione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il	
	Consiglio Direttivo si considera tenuto nel luogo in cui si trova il	

	presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione.	
	ARTICOLO 14	
	PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE	
	Il Presidente del Consiglio Direttivo, nominato dal Consiglio Direttivo al proprio interno, è anche Presidente dell'Associazione ed esercita tutti i più ampi poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo, gestionale e promozionale dell'Associazione.	
	Il Presidente resta in carica 3 (tre) esercizi e comunque decade con il Consiglio Direttivo che lo ha eletto; può essere confermato.	
	Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.	
	Egli cura, potendo sottoscrivere accordi, le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative dell'Associazione.	
	Egli, inoltre, sovrintende il funzionamento amministrativo dell'Associazione, nei limiti delle competenze e dei poteri eventualmente delegategli del Consiglio.	
	In caso di assenza od impedimento del Presidente, egli è sostituito dal Vice Presidente.	
	ARTICOLO 15	
	SEGRETARIO GENERALE E TESORIERE	
	Il Consiglio Direttivo, ove opportuno, può nominare, scegliendoli	

	anche fra soggetti estranei all'associazione, un Segretario Generale ed un Tesoriere; al momento della nomina il Consiglio Direttivo	
	determina natura e durata dell'incarico.	
	Il Segretario Generale è responsabile operativo dell'Associazione	
	e collabora con il Consiglio Direttivo ai fini del buon andamento	
	amministrativo e gestionale della medesima, provvedendo alla ge-	
	stione organizzativa ed amministrativa della Associazione, nonché	
	alla organizzazione e promozione delle singole iniziative approva-	
	te, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concre-	
	ta attuazione e dando esecuzione, nelle materie di propria compe-	
	tenza, alle deliberazioni degli organi della Associazione.	
	Il Tesoriere ha il compito di assistere il Presidente e il Consiglio Di-	
	rettivo in tutte le attività che attengano la gestione economica	
	dell'Associazione, sovrintende all'andamento economico e finanzia-	
	rio dell'Associazione.	
	ARTICOLO 16	
	DELEGAZIONI REGIONALI	
	Il Consiglio Direttivo potrà costituire con propria deliberazione de-	
	legazioni regionali, onde svolgere, in via accessoria e strumentale	
	rispetto alle finalità della Associazione, attività di promozione	
	nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazio-	
	ni nazionali e internazionali di supporto alla Associazione stessa.	
	Il Consiglio Direttivo stabilisce, in sede di istituzione di ogni dele-	
	gazione, compiti, modalità di funzionamento, e ne individua i re-	
	sponsabili, procedendo alla relativa nomina.	

	Ogni delegazione regionale, nei limiti dei compiti ad essa conferiti	
	al momento della sua istituzione, nell’ambito dei programmi, delle	
	linee di sviluppo dell’Associazione e degli stanziamenti approvati,	
	è dotato di capacità esecutiva, e, quindi, provvede a:	
	1) realizzare i programmi e gli obiettivi, così come definiti e dele-	
	gati dal Consiglio Direttivo e/o dall’Assemblea;	
	2) predisporre budget previsionali in relazione alle attività delega-	
	te e relazionare, con opportuni report, al Consiglio Direttivo e/o	
	all’Assemblea circa l'attuazione dei compiti delegati.	
	Ove non ricorrano i presupposti sostanziali per la costituzione di	
	una Delegazione, il Consiglio Direttivo potrà individuare un Dele-	
	gato nominale, stabilendone funzioni e compiti, sempre ai fini del	
	primo comma del presente articolo, che si coordinerà con il Consi-	
	glio Direttivo ai fini della strutturazione della Delegazione Regiona-	
	le.	
	ARTICOLO 17	
	CONSULTA DEI DELEGATI	
	La Consulta dei delegati è composta da dai responsabili delle de-	
	legazioni regionali; alla Consulta possono partecipare i membri	
	del Consiglio Direttivo, il Segretario Generale ed il Tesoriere, ove	
	nominati, e l’Organo di Controllo, ove nominato.	
	La Consulta dei delegati è luogo istituzionale di confronto ed ana-	
	lisi dell’attività della Associazione, nonché di proposta di nuove i-	
	niziative o valutazioni, allo scopo di favorire la più ampia condivi-	

	sione degli indirizzi della Associazione, e raccogliere ogni contribu-	
	to utile al perseguimento delle finalità della Associazione.	
	La Consulta dei delegati può formulare pareri e proposte utili al	
	posizionamento della Associazione ed al raggiungimento degli o-	
	biettivi, suggerendo metodi e percorsi.	
	La Consulta dei delegati è convocata, almeno due volte all’anno,	
	d’iniziativa dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedi-	
	mento, da un Consigliere dal medesimo Presidente stabilmente	
	individuato.	
	Per la convocazione non sono richieste formalità particolari se non	
	mezzi idonei, da cui si possa desumere la prova dell'avvenuta rice-	
	zione da parte del destinatario, inoltrati almeno 7 (sette) giorni	
	prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità o ur-	
	genza motivata, la comunicazione può avvenire 3 (tre) giorni pri-	
	ma della data fissata.	
	L’avviso di convocazione deve contenere: l’ordine del giorno, l’ora	
	ed il luogo della seduta, che può essere presso la sede della Fon-	
	dazione o in altro luogo stabilito nell’avviso di convocazione	
	purché in Italia.	
	La Consulta dei delegati è validamente costituita qualunque sia il	
	numero dei presenti e delibera a maggioranza dei presenti. In ca-	
	so di parità prevale il voto del Presidente.	
	Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assen-	
	za od impedimento dal Vice Presidente, ovvero dal consigliere più	
	anziano d’età; all'inizio della riunione, il presidente individua il se-	

	gretario della stessa	
	Delle riunioni della Consulta dei delegati è redatto apposito verba-	
	le, firmato da chi presiede la Consulta medesima e dal segretario	
	della riunione.	
	È ammessa la possibilità che le riunioni della Consulta dei delegati	
	si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che	
	tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito	
	di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla tratta-	
	zione degli argomenti affrontati.	
	ARTICOLO 18	
	ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI	
	L'assemblea, ove lo ritenga opportuno e comunque ove ne ricorra-	
	no i presupposti ai sensi dell'articolo 30 c. 2 D.Lgs. 117/2017, no-	
	mina un organo di controllo, anche monocratico, che resta in cari-	
	co per 3 (tre) esercizi. Ai componenti dell'organo di controllo si ap-	
	plica l'articolo 2399 del codice civile.	
	I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le	
	categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del	
	codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti	
	requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.	
	L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello sta-	
	tuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche	
	con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno	
	2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'as-	
	setto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto	

	funzionamento.	
	Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia	
	nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o	
	nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto	
	nell'apposito registro.	
	L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio del-	
	l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale	
	ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità di	
	legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto	
	dall'organo di controllo.	
	I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momen-	
	to procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di con-	
	trollo, e a tal fine, possono chiedere ai consiglieri notizie sull'anda-	
	mento delle operazioni sociali o su determinati affari.	
	Qualora siano raggiunti i limiti previsti dall'art. 31 del D.Lgs.	
	117/2017, l'Assemblea provvederà alla nomina di un revisore le-	
	gale dei conti o di una società di revisione legale iscritti nell'appo-	
	sito registro, fermo restando quanto previsto dal comma 4 del	
	presente articolo.	
	ARTICOLO 19	
	RISORSE ECONOMICHE	
	L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento	
	e per lo svolgimento della sua attività da:	
	a) quote e contributi degli associati;	
	b) eredità, donazioni e legati;	

	c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di isti-	
	tuzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e docu-	
	mentati programmi realizzati nell’ambito dei fini statutari;	
	d) contributi dell’Unione Europea e di organismi internazionali;	
	f) contributi di enti o istituzioni private;	
	f) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;	
	g) i proventi delle iniziative deliberate dagli Organi Direttivi;	
	h) i proventi delle attività di interesse generale;	
	i) i proventi delle attività diverse, di cui all’articolo 4 del presente	
	statuto;	
	l) erogazioni liberali degli associati e dei terzi; tali contributi, per	
	disposizione dell'oblatore, possono avere una destinazione specifi-	
	ca;	
	m) dall’attività di raccolta fondi.	
	Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività ed iniziati-	
	ve poste in essere dall’Associazione al fine di finanziare le proprie	
	attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi	
	di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.	
	L’Associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in for-	
	ma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al	
	pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di	
	modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volon-	
	tari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e	
	correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ai sensi di	
	legge.	

	L'Associazione gestirà le proprie risorse in maniera efficace ed effi-	
	ciente, garantendo la trasparenza, anche ai sensi delle norme	
	tempo per tempo vigenti, ai fini dei perseguire lo scopo di cui	
	all'articolo 2 e della realizzazione delle attività di interesse genera-	
	le di cui all'art. 3.	
	ARTICOLO 20	
	ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO	
	L'esercizio finanziario ha inizio il giorno primo gennaio e termina il	
	31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.	
	Entro il 30 (trenta) marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo ap-	
	prova il bilancio dell'esercizio conclusosi il 31 (trentuno) dicembre	
	antercedente, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il	
	30 (trenta) aprile per la definitiva approvazione. Qualora particola-	
	ri esigenze lo richiedano, l'approvazione del bilancio avverrà entro	
	il 30 (trenta) giugno.	
	Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal ren-	
	dicono gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri,	
	dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilan-	
	cio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di	
	perseguimento delle finalità statutarie.	
	Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 13 comma 2, del	
	D.Lgs. 117/2017, il bilancio potrà essere redatto nella forma del	
	rendiconto per cassa.	
	Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumen-	
	tale delle attività diverse, di cui all'articolo 4 del presente statuto,	

	nella relazione al bilancio o nella relazione di missione.	
	Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell’art. 14 comma 1, del	
	D.Lgs. 117/2017, l’Assemblea approverà il bilancio sociale, redat-	
	to ai sensi di legge.	
	Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell’art. 14 comma 2, del	
	D.Lgs. 117/2017, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispet-	
	tivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di ammi-	
	nistrazione e controllo, ai dirigenti, nonché agli associati dovranno	
	essere in ogni caso pubblicati annualmente e tenuti aggiornati nel	
	proprio sito internet.	
	ARTICOLO 21	
	LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI	
	L'Associazione deve tenere:	
	a) il libro degli associati, dei sostenitori e degli onorari;	
	b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee,	
	in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per at-	
	to pubblico;	
	c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Di-	
	rettivo;	
	d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni della Consulta	
	dei Delegati, ove istituita;	
	e) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell’Organo di	
	Controllo, ove istituito.	
	L'Associazione deve tenere inoltre il registro dei volontari, ai sensi	
	dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 117/2017.	

	Tutti gli Associati hanno diritto di accesso ai libri, documenti, deli-	
	bere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione, secondo le	
	modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.	
	ARTICOLO 22	
	SCIoglimento	
	L'Assemblea delibera lo scioglimento dell'Associazione ai sensi de-	
	gli articoli 11 e 12 del presente statuto, provvedendo anche alla	
	nomina del liquidatore.	
	In caso di scioglimento dell'Associazione o comunque di sua cessa-	
	zione per qualsiasi causa, il patrimonio verrà devoluto, ai sensi	
	dell'art. 9 del D.Lgs. 117/2017, ad altri enti del Terzo settore che	
	svolgano finalità analoghe, previo parere positivo dell'Ufficio di cui	
	all'articolo 45, comma 1 del D. Lgs. 117/2017, e salva diversa de-	
	stinazione imposta dalla legge.	
	ARTICOLO 23	
	CLAUSOLA DI RINVIO	
	Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le dispo-	
	sizioni del Codice del terzo Settore e del Codice Civile, in quanto	
	compatibili.	
	Firmato in originale:	
	Lonigro Pietro	
	Giuseppe Maria Miceli L.S.	

[illegible]